



Laicità | Associazione | Scienza |  Cultura

Proposte di lettura

Potete leggere questi e altri libri nella biblioteca dell'Uaar, presso la sua sede di Roma. Unica del suo genere in Italia, i suoi oltre 5.000 testi (numerosi dei quali stranieri) sono consultabili in tutta Italia grazie al prestito interbibliotecario. Potete scorrere il catalogo completo alla pagina www.uaar.it/uaar/biblioteca/catalogo.



Paolo Flores d'Arcais

Nino Aragno Editore
 255 pagine
 20,00 euro

Contro Habermas

Non tutti gli atei sono uguali, anzi. C'è chi decanta l'utilità pubblica delle comunità religiose, chiedendo alle istituzioni di tenere in considerazione le loro richieste, e c'è invece chi è laico e razionalista, o meglio ancora illuminista. È questo, in tre righe, il succo delle differenze tra Jürgen Habermas e Paolo Flores d'Arcais. Il primo, con le sue prese di posizione, si è infatti progressivamente contrapposto allo «scientismo» e al «laicismo», riscuotendo molta attenzione non solo per l'autorevolezza che gli è attribuita nel mondo democratico, ma anche perché ha portato argomentazioni (apparentemente) non religiose a sostegno di rivendicazioni religiose. Ha trovato molto ascolto a sinistra, ma nello stesso tempo ha servito la causa dello stesso Ratzinger. Di qui la necessità di smontarne le tesi: obiettivo che Flores ha saputo raggiungere con rara efficacia. *(Raffaele Carcano)*

La società chiusa in casa. La libertà dei moderni dopo la pandemia

I processi biologici, economici ed epistemici crescono per prove ed errori, non hanno scopi predeterminati né incarnano essenze eterne. Anche i modelli teorici non vanno scambiati per la realtà. Il darwinismo spiega la pandemia e insieme le nostre difficoltà di comprensione. Giacché, oltre a quella dei virus, abbiamo assistito a una proliferazione di pregiudizi da *mismatch* evolutivo e di opportunità di studiarli. Persino gli esperti sono spesso vittime dei *bias* più insidiosi, come l'*overconfidence*. Proprio quando ci si illude di razionalizzare tutto, si ricade nel mito, nel pensiero magico, nella pseudoscienza, nel sogno dell'età dell'oro, nelle profezie apocalittiche e palingenetiche, nell'aura carismatica di qualche profeta di una sorta di nuova religione, o forse in fondo della stessa. Abbiamo insomma non l'ennesimo *instant book*, ma una lezione duratura, maturata per l'appunto per prove ed errori. *(Andrea Atzeni)*

Gilberto Corbellini e Alberto Mingardi

Marsilio
 320 pagine
 15 euro
 (e-book 9,99 euro)



Ferruccio Pinotti

Piemme
 496 pagine
 19,90 euro
 (e-book 9,99 euro)

La setta divina. Il movimento dei focolari fra misticismo, abusi e potere

Chiara Lubich, fondatrice del movimento cattolico dei focolari, sembra ormai avviata verso la beatificazione. Anche mediatica, con tanto di film prodotto dalla Rai per il centenario dalla nascita. Ma questo quadro di esaltazione gioiosa si incrina quando si va a scavare dentro la storia e la struttura dei "focolarini", come fa in questo ponderoso libro un giornalista d'inchiesta del calibro di Pinotti. Le visioni "mistiche" di Lubich sono in odore di eresia, destano imbarazzo nella chiesa cattolica. Peggio ancora, emerge il quadro di un movimento settario e fanatico, potentissimo dal punto di vista finanziario e influente nella politica. Con strascico di abusi fisici e psicologici di fatto insabbiati, raccontati in queste pagine da testimoni. *(Valentino Salvatore)*